

Vicenza, 1 settembre 2009

Giunta camerale 1° settembre 2009

La Giunta della Camera di Commercio si è riunita oggi 1° settembre dopo la pausa estiva e ha confermato l'impegno nei confronti della **Fondazione Studi Universitari** a contribuire nel quinquennio 2009-2013 con una somma annua di 428 mila euro (oltre 2 milioni complessivi nei cinque anni). L'obiettivo è di garantire gli impegni assunti dalla Fondazione con la convenzione e gli accordi con le Università degli Studi di Verona per l'incardinamento del Polo Scientifico didattico di Economia, e con l'università di Padova per la continuità dell'attività universitaria di Ingegneria e di Medicina Veterinaria.

Nel corso della riunione la Giunta ha approvato i criteri di **gara del servizio di cassiere camerale nel periodo 2010-2014**, oggi svolto dalla Banca Popolare di Vicenza con scadenza della convenzione il prossimo 31 dicembre. Al servizio di tesoreria è associato un contratto di sponsorizzazione con pubblicità sui materiali informativi della Camera di Commercio. Le nuove condizioni di Tesoreria (tassi attivi e passivi di interesse, costo delle fidejussioni, costo dei servizi di cassa e delle anticipazioni) saranno estese agli Enti collegati alla Camera di Commercio (Fondazione Giacomo Rumor, Azienda speciale Vicenza Qualità, Consorzio Vicenza È, Ente Vicentini nel Mondo), nonché agli altri principali soggetti partecipati dalla Camera di Commercio, su loro richiesta e adesione al servizio di cassiere.

Un'ulteriore gara riguarda le polizze assicurative che coprono la Camera di Commercio di Vicenza da danni causati al proprio patrimonio e per danni a terzi. La Giunta ha anche approvato i criteri di **gara relativi alle varie coperture assicurative nel periodo gennaio 2010 - dicembre 2012**. Si tratta di un complesso di polizze che comporteranno un premio complessivo stimato in 200 mila euro nel triennio.

Infine la Giunta ha deliberato di partecipare all'assemblea straordinaria dei soci del **Consorzio Promoveneto** convocata il 18 settembre prossimo per manifestare il voto di scioglimento del Consorzio e procedere con la nomina del liquidatore che opererà per completare le attività in corso già finanziate.

L'originario obiettivo di Promoveneto di «sviluppare ed incrementare il turismo nelle città d'arte del Veneto» è stato frustrato in parte dalla incompleta adesione di tutte le Camere di Commercio del Veneto, e in parte dal recesso di quella turisticamente più importante, Venezia.

Sono in corso contatti a livello regionale per trasferire la *leadership* del progetto a Unioncamere Veneto.